



Bilancio d'esercizio 2025



Relazione sulla gestione



Bilancio ordinario d'esercizio



Relazione del collegio sindacale



Relazione della Società di revisione

SOCIETA' SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA MARE MEDITERRANEO 28 MIRA (VE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VENEZIA ROVIGO

C.F. e numero iscrizione: 02079350274

Iscritta al R.E.A. n. VE 196092

Capitale Sociale sottoscritto € 1.916.250 Versato in parte (Quota versata: Euro 1.131.446)

Partita IVA: 02079350274

A116834

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione

Paolo Dalla Bella	Presidente
Sabrina Muzzati	Vice Presidente
Maurizio Bertipaglia	Consigliere (socio finanziatore)
Stefano Parolini	Consigliere delegato
Pier Luca Bertè	Consigliere delegato
Raffaella Mariotto	Consigliere
Monica Masola	Consigliere
Alessandra Cantarella	Consigliere
Eleonora Ferrotti	Consigliere

Direttore Generale

Paolo Dalla Bella

Organo di Controllo

Alberto Dalla Libera	Presidente
Eros De March	Sindaco effettivo
Elisa Gazzabin	Sindaco effettivo
Andrea Stifanelli	Sindaco supplente
Alessia Bettin	Sindaco supplente

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Si rinvia alla lettera del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla necessità di reperire i bilanci delle società partecipate.

Fatti di particolare rilievo

Care socie e cari soci,

di seguito presento la mia relazione sui principali dati economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nonché sui risultati e obiettivi raggiunti nel corso dell'anno appena concluso.

Sono orgoglioso di comunicarvi che Socioculturale ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2025 con un fatturato pari a € 74.828,94 registrando un incremento di quasi 6 milioni rispetto all'anno precedente. Anche l'utile di esercizio ha visto un aumento di circa € 400.000 rispetto all'anno precedente e assestandosi sul valore di € 3.400.364. In termini percentuali, il fatturato è aumentato del 8,7 %, mentre l'utile del 11,1 %.

Questi **risultati economici** in costante crescita sono il riflesso del lavoro costante, del coordinamento efficace e dell'impegno condiviso di un team coeso e competente, che rappresenta il vero punto di forza della nostra Cooperativa. Nonostante un contesto economico complesso e uno scenario socio-geopolitico incerto, abbiamo garantito continuità, qualità e professionalità nell'erogazione dei nostri servizi.

Con orgoglio vi comunico che anche nel 2025 Socioculturale ha ricevuto importanti premi. In particolare, lo scorso ottobre una delegazione di Socioculturale si è recata a Roma a ritirare il **Premio Industria Felix – l'Italia sostenibile che compete**, sul rispetto dei criteri ESG che fanno riferimento ad ambiente, welfare aziendale e gestione d'impresa. A dicembre invece abbiamo ottenuto per il secondo anno consecutivo **l'Alta Onorificenza di Bilancio nell'ambito del Premio Industria Felix – L'Italia che compete**, con una menzione speciale per il settore sanità ritirato a Palazzo mezzanotte della Borsa Milano. Tali riconoscimenti, assegnati

sulla base di criteri oggettivi quali solidità economico-finanziaria, crescita occupazionale e rispetto di parametri etici e di sostenibilità, rappresentano per noi un'importante conferma e uno stimolo a proseguire nel segno della trasparenza, dell'affidabilità e dello sviluppo sostenibile.

Sul piano occupazionale, il 2025 è stato caratterizzato da una **significativa crescita dell'organico**, con l'ingresso di 238 nuove persone rispetto all'anno precedente. Anche la base sociale ha registrato un incremento, con **160 soci in più** rispetto al 2024. Si tratta di segnali positivi che confermano la solidità e l'attrattiva della Cooperativa, pur evidenziando la necessità di proseguire nell'impegno volto a rafforzare ulteriormente la partecipazione attiva dei soci alla vita associativa e ai processi decisionali. In coerenza con quanto previsto dall'articolo 2513 del Codice Civile, anche nel 2025 la Cooperativa ha mantenuto la qualifica di **mutualità prevalente**, con un'attività svolta in favore dei soci pari al 60,64% del totale, confermando così la piena aderenza ai principi mutualistici che ne ispirano l'azione.

Di seguito un riepilogo dei principali eventi e novità che hanno caratterizzato la vita della Cooperativa nel 2025.

Nel corso dell'anno si sono tenute due **Assemblee ordinarie dei soci**, rispettivamente nei mesi di luglio e dicembre. L'Assemblea di luglio, oltre ad approvare il bilancio d'esercizio, ha deliberato la nomina di un nuovo Sindaco effettivo – la dott.ssa Elisa Gazzabin - in sostituzione di un componente dimissionario oltre alla nomina di un nuovo Sindaco supplente – dott.ssa Alessia Bettin. In occasione dell'Assemblea di dicembre è stato invece presentato il secondo Bilancio di sostenibilità della Cooperativa, unitamente al Piano d'impresa per il triennio 2026-2028. Nel corso della medesima Assemblea si è inoltre proceduto all'abrogazione del Regolamento sul prestito sociale e all'approvazione di una lieve modifica al Regolamento sul ritorno, recependo le indicazioni emerse nell'ambito della revisione periodica annuale alla cooperativa da parte del MISE.

Ricordo inoltre che tutti i Comitati interni sono stati nominati nel corso del 2024 e rimarranno in carica per l'intero triennio; pertanto, la loro composizione è rimasta invariata. Con riferimento al Comitato di sostenibilità ESG, desidero informarvi che, alla fine del 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **piano strategico triennale**, destinato a orientare lo sviluppo della Cooperativa sul fronte della sostenibilità nei prossimi anni. Si tratta di un progetto ambizioso e di un importante percorso di crescita e miglioramento interno, che contribuirà a rafforzare ulteriormente la qualità, la responsabilità e la visione futura della nostra Cooperativa.

Sul fronte istituzionale, desidero segnalarvi che lo scorso settembre una delegazione di Socioculturale ha preso parte alla **"Missione Legacoop" in Giappone**, organizzata da Legacoop Nazionale in occasione di Expo Osaka 2025.

L'iniziativa aveva l'obiettivo di approfondire la conoscenza del mondo cooperativo giapponese, comprenderne il ruolo e l'inquadramento all'interno del sistema economico e sociale del Paese, nonché individuare possibili opportunità di collaborazione e sinergia con il movimento cooperativo italiano. Il viaggio ha rappresentato un'esperienza particolarmente arricchente per i componenti della delegazione. Nel corso della missione si sono svolti numerosi momenti di incontro, networking e approfondimento, anche attraverso seminari e iniziative che hanno coinvolto altre cooperative italiane, offrendo l'opportunità di avviare nuovi contatti e relazioni di interesse per la nostra Cooperativa. La delegazione Legacoop ha inoltre visitato alcune realtà cooperative aderenti alla JCA, Japan Cooperative Alliance. In tale contesto, Socioculturale ha partecipato al workshop conclusivo dedicato al tema *"Ageing and depopulation"*, ovvero invecchiamento della popolazione e spopolamento, portando il proprio contributo attraverso la presentazione delle buone prassi sviluppate dalla Cooperativa nell'ambito dei servizi rivolti alle persone anziane e delle sfide connesse all'evoluzione demografica in Italia. Si è trattato di un momento di grande valore istituzionale, che ha contribuito a dare ulteriore prestigio alla nostra Cooperativa e ci ha consentito di far conoscere anche all'estero la nostra esperienza, le nostre competenze e il nostro modello di intervento.

Segnalo inoltre che, a partire dal 2025, Socioculturale partecipa al **progetto europeo Erasmus+ “Badantes”**, insieme a partner provenienti da Romania, Italia e Spagna. Il progetto riguarda la riqualificazione delle assistenti familiari rumene nei Paesi ospitanti, con particolare riferimento a Italia e Spagna, e ha l'obiettivo di promuovere l'eccellenza del sistema di cura attraverso percorsi di istruzione e formazione professionale. In tale ambito, le assistenti familiari saranno accompagnate non solo nell'acquisizione di competenze tecniche adeguate, ma anche attraverso forme di supporto psicologico, elemento sempre più rilevante per garantire qualità e continuità nell'assistenza. In questo contesto, la professionalità maturata da Socioculturale nel settore socio-sanitario sarà valorizzata nello sviluppo di contenuti formativi rivolti alle assistenti familiari. Si tratta della prima esperienza di Socioculturale nell'ambito di un progetto europeo e rappresenta un'importante opportunità di crescita per la Cooperativa, che potrà rafforzare la propria visibilità nello scenario europeo e costruire nuove relazioni con partner transfrontalieri.

Con riferimento alla diversificazione dei servizi, ricordo che nel 2024 Socioculturale ha acquisito la totalità delle quote di **“Fisiopolimedica Riviera S.r.l.”**, poliambulatorio medico e centro riabilitativo destinato a diventare un punto di riferimento per la cittadinanza della Riviera del Brenta.

La struttura, accreditata con l'ULSS 3 competente, nel corso del 2025 ha ottenuto l'autorizzazione e l'accreditamento per lo svolgimento di attività riabilitative ai sensi dell'art. 26 della Legge 833/1978. Anche in ragione di tale importante sviluppo, e con l'obiettivo di rendere gli spazi più moderni, funzionali e accoglienti, nell'estate 2025 sono stati avviati interventi di ristrutturazione, oggi in fase di conclusione.

Si tratta della prima esperienza di Socioculturale nella gestione, tramite società partecipata, di un centro medico-poliambulatoriale e riabilitativo. Questo passaggio rappresenta un significativo passo avanti nel percorso di diversificazione delle attività della Cooperativa e apre nuove prospettive di sviluppo nel settore sanitario.

Ricordo infine che, nel corso del 2025, Socioculturale è stata particolarmente impegnata nella ricerca di una **nuova sede da destinare agli uffici della Cooperativa**, dopo una lunga ricerca vi comunico che il contratto di affitto è stato siglato a dicembre. Sono stati necessari degli interventi di sistemazione dei locali, attualmente gli uffici si trovano in Strada Statale Romea, sempre nel Comune di Mira, una sede più ampia e funzionale. La nuova sede consentirà di garantire maggiore comfort ai dipendenti e una migliore organizzazione degli spazi di lavoro, anche grazie alla disponibilità di sale riunioni più spaziose e adeguate alle esigenze dei diversi settori aziendali. Il trasferimento della sede amministrativa, oltre a rispondere alla necessità di disporre di spazi più adeguati, si è reso necessario anche in vista dell'avvio, previsto entro l'estate 2026, dei lavori di ampliamento della RSA **“Adele Zara”** di Mira. Tale intervento porterà alla realizzazione di un nuovo nucleo da 30 posti letto destinato ad anziani non autosufficienti. Parallelamente alla costruzione del nuovo nucleo, il progetto prevede una serie di interventi orientati alla riqualificazione **“green”** della struttura e al miglioramento dell'efficienza energetica, nonché ad avere più spazi all'aperto per gli ospiti.

Sempre in tema di **risparmio energetico**, nell'estate 2025 è diventato operativo il **Conto Termico 3.0**, le cui regole applicative sono state pubblicate verso la fine dell'anno. Socioculturale sta valutando la possibilità di realizzare interventi rientranti in tale misura presso la struttura di Mira, con l'obiettivo di beneficiare di un incentivo economico e, al contempo, rendere gli impianti più efficienti e moderni. Le valutazioni sono attualmente ancora in corso e sarà mia cura aggiornare i Soci, nel corso delle prossime Assemblee, in merito a eventuali sviluppi.

Si tratta di progetti che si inseriscono nel percorso di crescita della Cooperativa Socioculturale, con l'obiettivo di coniugare qualità dei servizi, attenzione alla persona e sostenibilità ambientale.

Con riferimento alla realizzazione della **nuova RSA di Campolongo Maggiore (VE)**, nel corso del 2025 si è concluso l'atto di acquisto del terreno ed è stata avviata la selezione delle imprese alle quali affidare la costruzione della struttura. La posa della prima pietra è prevista per l'estate 2026. Sarà mia cura aggiornarvi, nel corso delle prossime Assemblee, sullo stato di avanzamento dei lavori, la cui durata è stimata in un arco temporale massimo di circa due anni dall'inizio lavori. Ricordo che la nuova struttura potrà accogliere fino a 120 anziani e prevede anche la realizzazione di mini alloggi destinati sia ad anziani autosufficienti sia ai

dipendenti, quale risposta concreta alle crescenti difficoltà di reperimento del personale, soprattutto nei casi in cui non sia possibile offrire una soluzione abitativa.

Collegandomi a questo tema, segnalo che nel 2025 Socioculturale ha attivato progetti trasversali con agenzie interinali, con l'obiettivo di **favorire il reclutamento di personale**, in particolare in ambito socio-sanitario, proveniente da altre regioni d'Italia o dall'estero, e di promuovere percorsi di maggiore stabilità lavorativa. Accanto a tali iniziative, la Cooperativa ha investito nella piattaforma In-recruiting, integrata nel portale Zucchetti, con l'obiettivo di rendere più efficiente la pubblicazione simultanea degli annunci di lavoro su più canali e di centralizzare i processi di selezione, colloquio, inserimento e gestione dei candidati.

All'interno del Piano Strategico del Comitato ESG, approvato dal Consiglio di Amministrazione e presentato in occasione della scorsa Assemblea di dicembre, è stato inoltre previsto l'avvio di un **percorso strutturato di affiliazione alla Cooperativa**. L'obiettivo è rafforzare il senso di appartenenza, incentivare la permanenza del personale all'interno di Socioculturale e garantire, al tempo stesso, il mantenimento degli standard qualitativi dei servizi. Riteniamo infatti che l'investimento nella formazione continua rappresenti un elemento essenziale per sostenere la qualità delle attività svolte e favorire la professionalizzazione del personale. In questa prospettiva, saranno attivati percorsi formativi mirati, differenziati in base alle diverse mansioni, e proseguirà l'organizzazione di corsi per operatori socio-sanitari, realizzati in collaborazione con enti di formazione accreditati e agenzie per il lavoro.

Socioculturale è una Cooperativa consolidata, capace di competere con successo nel mercato dei servizi pubblici grazie alla propria esperienza, alle certificazioni di qualità e ad un approccio multidisciplinare alla progettazione. Negli ultimi due anni si è registrato un significativo **rafforzamento delle attività legate alla partecipazione a gare d'appalto**, confermando il ruolo strategico di questo ambito per la sostenibilità economica e lo sviluppo organizzativo della nostra Cooperativa. Nel 2025 sono state presentate 311 istanze complessive, comprendenti manifestazioni di interesse, accreditamenti, affidamenti diretti e domande di partecipazione in tutti i nostri settori.

Alla crescita quantitativa si è accompagnato anche un miglioramento della capacità competitiva: il tasso di successo nelle procedure di gara è aumentato ulteriormente nel 2025. Tale risultato è frutto di un lavoro continuativo sull'analisi dei bandi, sulla qualità della progettazione tecnica e sull'ottimizzazione dei contenuti presentati.

Tra le riconferme di appalti già gestiti per il **Settore Sociale** rientrano il rinnovo dei servizi di integrazione scolastica per la Provincia di Brindisi e per l'Ambito BR4 Mesagne (BR), il contratto di gestione degli asili nido dei Comuni di Stra (VE) e Noventa Padovana (PD), e il servizio educativo presso le strutture dell'Istituto Santa Maria della Pietà di Venezia.

Tra le nuove aggiudicazioni si segnalano invece il servizio di integrazione scolastica del Comune di Altamura (BA), l'assistenza domiciliare e l'integrazione scolastica presso il Comune di Quarto d'Altino (VE), oltre all'assistenza domiciliare del Comune di Chioggia (VE). Sempre nel 2025 sono state aggiudicate anche la nuova gara per il servizio di assistenza specialistica all'integrazione scolastica di sette Aziende ULSS della Regione Veneto e la nuova gara per la gestione degli asili nido comunali Millecolori, Tiepolo e San Pietro in Volta (VE).

Per quanto riguarda il **Settore Cultura**, in ambito museale si segnalano, tra le altre, le aggiudicazioni dei servizi presso La Lanterna del Comune di Genova, la concessione dei servizi presso il Castello Carlo V di Lecce e la gestione museale dei Civici Musei di Empoli (FI). A queste si aggiunge l'importante nuova aggiudicazione dei servizi presso i Musei Civici di Torino, già in gestione da anni a Socioculturale. Nel 2025 sono intervenute importanti aggiudicazioni anche nell'ambito dei servizi bibliotecari. Tra questi, citiamo le biblioteche del Terrabese (OR), di Stra (VE), Marostica (VI), Fiesse d'Artico (VE), Mogliano Veneto (TV) e molte altre, che vi

invito ad approfondire all'interno del fascicolo del Bilancio Sociale. Sempre in ambito bibliotecario, si segnalano i rinnovi dei contratti con la Città Metropolitana di Cagliari e con il Comune di Martina Franca (TA).

Nel corso del 2025, Socioculturale ha continuato a rafforzare il proprio impegno per integrare i **Sistemi di Gestione** nella vita organizzativa della Cooperativa. Qualità, sicurezza, ambiente, responsabilità sociale, etica, parità di genere e prevenzione della corruzione rappresentano infatti ambiti fondamentali per garantire servizi sempre più affidabili, trasparenti e coerenti con i nostri valori. Anche quest'anno sono state realizzate attività di verifica interna ed esterna finalizzate al mantenimento delle certificazioni. Gli **audit condotti da SGS Italia e dall'Ente Sustainy** hanno avuto esito positivo. Si tratta di un risultato importante, che conferma la solidità del percorso intrapreso e l'attenzione che Socioculturale dedica al miglioramento continuo. A partire dalla fine del 2025, inoltre, è stata avviata una riflessione sull'opportunità di rafforzare ulteriormente il sistema di controllo interno attraverso un **piano di audit integrati più frequenti**. L'obiettivo è quello di rendere le verifiche non solo uno strumento di monitoraggio, ma anche un'occasione di confronto, crescita e formazione per le persone coinvolte. Guardando al biennio 2026-2027, ci attendono nuove sfide legate all'evoluzione dei principali sistemi certificati della Cooperativa, in particolare negli ambiti della qualità, dell'ambiente, della responsabilità sociale e dell'anticorruzione. Sarà quindi necessario aggiornare procedure, strumenti e modalità operative per rispondere ai nuovi requisiti e accompagnare l'organizzazione in questo percorso di adeguamento. Tra i temi sempre più centrali resta la **sostenibilità**, ambito sul quale la cooperativa sta già lavorando tramite il Comitato ESG e la redazione del Bilancio di Sostenibilità, ormai diventato un appuntamento annuale significativo, pur non essendo ancora un obbligo per la nostra realtà. Prosegue inoltre l'attività del Team per la Prevenzione della Corruzione e dell'Organismo di Vigilanza, che si riuniscono periodicamente per monitorare l'effettiva applicazione del Modello Organizzativo e per verificare che i rischi connessi alla possibile commissione di reati siano adeguatamente presidiati. Accanto a questi organismi, restano attivi anche i Comitati dedicati agli aspetti sociali, alla parità di genere e all'etica, il cui contributo è essenziale per mantenere viva l'attenzione su temi che incidono direttamente sulla qualità dell'organizzazione e delle relazioni interne ed esterne.

Anche nel 2025 Socioculturale ha confermato il proprio impegno nella promozione e nella valorizzazione culturale e sociale, contribuendo attivamente alla realizzazione di progetti territoriali. Gran parte dei contributi è stata erogata sotto forma di **erogazioni liberali**, quale espressione concreta di mutualità esterna. Tra i principali beneficiari si annoverano numerose associazioni di promozione sociale attive nei territori pugliese e veneto, oltre a fondazioni e organizzazioni di volontariato (ODV) operanti nei settori di riferimento della Cooperativa. Si ricorda che tutte le erogazioni liberali vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, sulla base della coerenza con i destinatari e della territorialità dei servizi erogati. Socioculturale mantiene inoltre un rapporto solido e continuativo con il territorio, sostenendo iniziative locali anche attraverso **sponsorizzazioni di eventi** a carattere sociale, culturale e sportivo, contribuendo così alla vitalità del tessuto associativo locale.

Desidero inoltre ricordare che è attivo in Socioculturale il **Fondo di Solidarietà**, alimentato dai contributi volontari dei soci e destinato a sostenere chi si trovi in condizioni di difficoltà economica. Nel corso del 2025, il Comitato Etico ha proposto otto interventi a valere sul Fondo, successivamente approvati con esito positivo dal Consiglio di Amministrazione.

Concludo esprimendo un sentito ringraziamento a tutte le socie e i soci, nonché a tutte le lavoratrici e i lavoratori della Cooperativa e ai membri del Consiglio di Amministrazione che, con professionalità e dedizione, hanno contribuito al raggiungimento dei risultati ottenuti nel 2025.

Attività di direzione e coordinamento

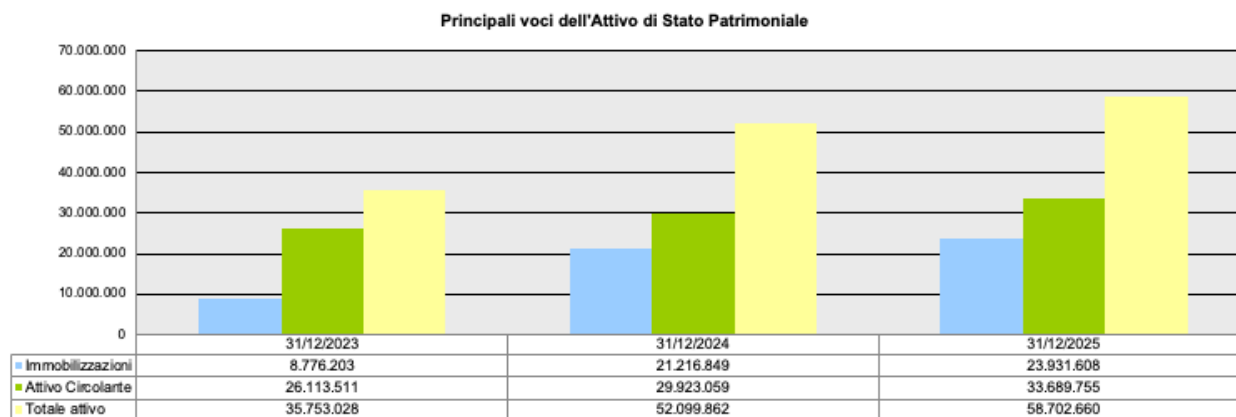
Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

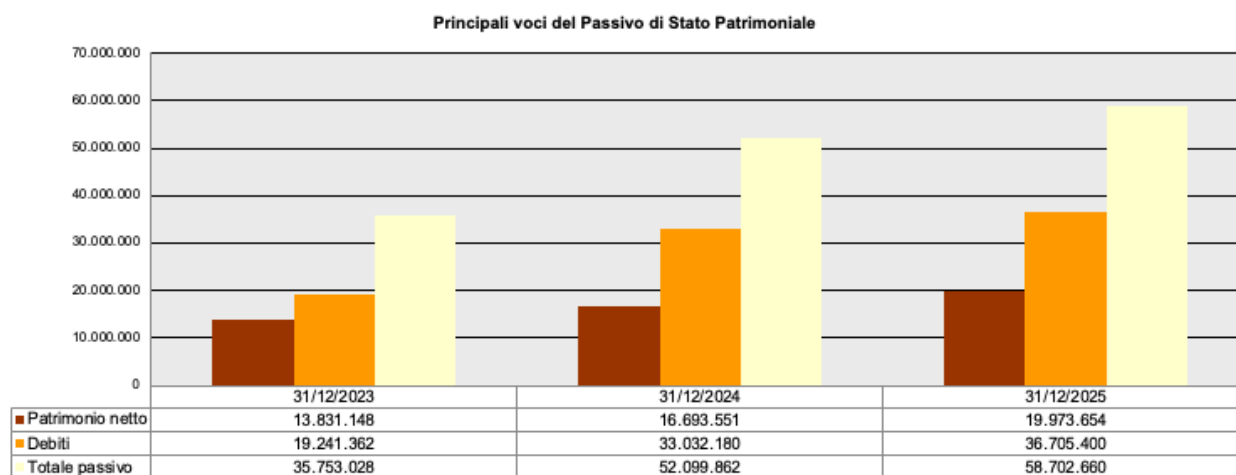
Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	34.762.225	59,22 %	30.873.271	59,26 %	3.888.954	12,60 %
Liquidità immediate	7.160.482	12,20 %	8.523.995	16,36 %	(1.363.513)	(16,00) %
Disponibilità liquide	7.160.482	12,20 %	8.523.995	16,36 %	(1.363.513)	(16,00) %
Liquidità differite	27.556.708	46,94 %	22.313.838	42,83 %	5.242.870	23,50 %
Crediti verso soci	784.804	1,34 %	778.935	1,50 %	5.869	0,75 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	22.492.657	38,32 %	21.353.884	40,99 %	1.138.773	5,33 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	3.982.754	6,78 %			3.982.754	
Ratei e risconti attivi	296.493	0,51 %	181.019	0,35 %	115.474	63,79 %
Rimanenze	45.035	0,08 %	35.438	0,07 %	9.597	27,08 %
IMMOBILIZZAZIONI	23.940.435	40,78 %	21.226.591	40,74 %	2.713.844	12,79 %
Immobilizzazioni immateriali	329.728	0,56 %	337.947	0,65 %	(8.219)	(2,43) %
Immobilizzazioni materiali	16.912.965	28,81 %	16.491.626	31,65 %	421.339	2,55 %
Immobilizzazioni finanziarie	6.688.915	11,39 %	4.387.276	8,42 %	2.301.639	52,46 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	8.827	0,02 %	9.742	0,02 %	(915)	(9,39) %
TOTALE IMPIEGHI	58.702.660	100,00 %	52.099.862	100,00 %	6.602.798	12,67 %



Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. absolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	38.729.006	65,97 %	35.406.311	67,96 %	3.322.695	9,38 %
Passività correnti	19.237.929	32,77 %	19.058.758	36,58 %	179.171	0,94 %
Debiti a breve termine	19.038.259	32,43 %	18.881.289	36,24 %	156.970	0,83 %
Ratei e risconti passivi	199.670	0,34 %	177.469	0,34 %	22.201	12,51 %
Passività consolidate	19.491.077	33,20 %	16.347.553	31,38 %	3.143.524	19,23 %
Debiti a m/l termine	17.667.141	30,10 %	14.150.891	27,16 %	3.516.250	24,85 %
Fondi per rischi e oneri	1.410.419	2,40 %	1.786.261	3,43 %	(375.842)	(21,04) %
TFR	413.517	0,70 %	410.401	0,79 %	3.116	0,76 %
CAPITALE PROPRIO	19.973.654	34,03 %	16.693.551	32,04 %	3.280.103	19,65 %
Capitale sociale	1.916.250	3,26 %	2.081.375	3,99 %	(165.125)	(7,93) %
Riserve	14.657.040	24,97 %	11.551.011	22,17 %	3.106.029	26,89 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	3.400.364	5,79 %	3.061.165	5,88 %	339.199	11,08 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	58.702.660	100,00 %	52.099.862	100,00 %	6.602.798	12,67 %



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	83,43 %	78,64 %	6,09 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	55,53 %	56,40 %	(1,54) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,94	2,12	(8,49) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,02	1,11	(8,11) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	34,03 %	32,04 %	6,21 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,99 %	0,85 %	16,47 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	180,70 %	161,99 %	11,55 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(3.966.781,00)	(4.533.040,00)	12,49 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,83	0,79	5,06 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	15.524.296,00	11.814.513,00	31,40 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B)	1,65	1,56	5,77 %

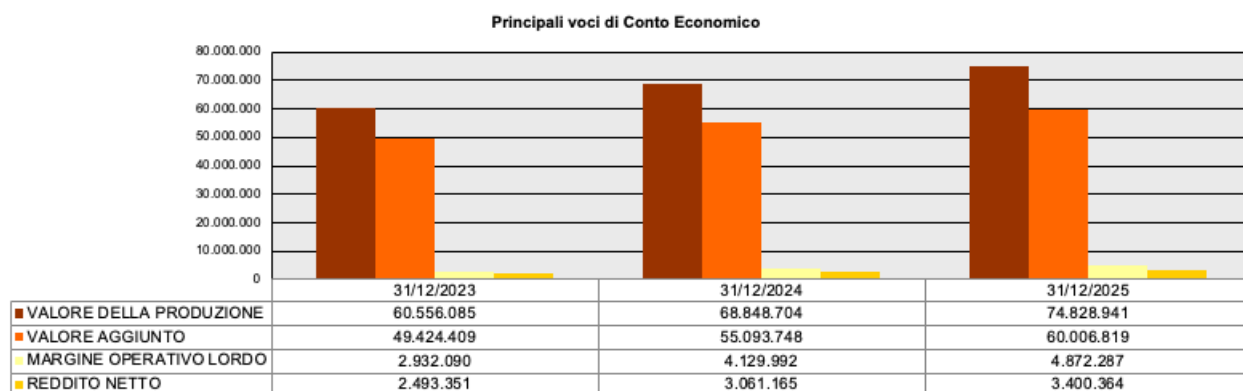
INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	15.524.296,00	11.814.513,00	31,40 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	15.479.261,00	11.779.075,00	31,41 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	180,46 %	161,80 %	11,53 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	74.828.941	100,00 %	68.848.704	100,00 %	5.980.237	8,69 %
- Consumi di materie prime	2.057.567	2,75 %	1.940.660	2,82 %	116.907	6,02 %
- Spese generali	12.764.555	17,06 %	11.814.296	17,16 %	950.259	8,04 %
VALORE AGGIUNTO	60.006.819	80,19 %	55.093.748	80,02 %	4.913.071	8,92 %
- Altri ricavi	1.006.480	1,35 %	1.166.549	1,69 %	(160.069)	(13,72) %
- Costo del personale	53.964.875	72,12 %	49.603.457	72,05 %	4.361.418	8,79 %
- Accantonamenti	163.177	0,22 %	193.750	0,28 %	(30.573)	(15,78) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.872.287	6,51 %	4.129.992	6,00 %	742.295	17,97 %
- Ammortamenti e svalutazioni	741.681	0,99 %	827.913	1,20 %	(86.232)	(10,42) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	4.130.606	5,52 %	3.302.079	4,80 %	828.527	25,09 %
+ Altri ricavi	1.006.480	1,35 %	1.166.549	1,69 %	(160.069)	(13,72) %
- Oneri diversi di gestione	528.296	0,71 %	494.398	0,72 %	33.898	6,86 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	4.608.790	6,16 %	3.974.230	5,77 %	634.560	15,97 %
+ Proventi finanziari	111.221	0,15 %	156.726	0,23 %	(45.505)	(29,03) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	4.720.011	6,31 %	4.130.956	6,00 %	589.055	14,26 %
+ Oneri finanziari	(728.712)	(0,97) %	(576.876)	(0,84) %	(151.836)	(26,32) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	3.991.299	5,33 %	3.554.080	5,16 %	437.219	12,30 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(95.361)	(0,13) %			(95.361)	
+ Quota ex area straordinaria	(17.722)	(0,02) %	(39.600)	(0,06) %	21.878	55,25 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.878.216	5,18 %	3.514.480	5,10 %	363.736	10,35 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	477.852	0,64 %	453.315	0,66 %	24.537	5,41 %
REDDITO NETTO	3.400.364	4,54 %	3.061.165	4,45 %	339.199	11,08 %



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	17,02 %	18,34 %	(7,20) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	7,04 %	6,34 %	11,04 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	6,24 %	5,87 %	6,30 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	7,85 %	7,63 %	2,88 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	4.606.928,00	4.091.356,00	12,60 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti di servizio in ambito socio-assistenziale.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese controllate	2.275.000	-	2.275.000
<i>Totale</i>	<i>2.275.000</i>	<i>-</i>	<i>2.275.000</i>

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese controllate	3.986.930	3.693.587	293.343
<i>Totale</i>	<i>3.986.930</i>	<i>3.693.587</i>	<i>293.343</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	800.959	565.500	235.459
<i>Totale</i>	<i>800.959</i>	<i>565.500</i>	<i>235.459</i>

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92 e Art. 2545 C.C.

La società ha concretamente realizzato il soddisfacimento dello scopo statutario, ricercando ed ottenendo nuove commesse di lavoro e quindi ha concretamente operato per il mantenimento ed il miglioramento e lo sviluppo dell'occupazione dei soci lavoratori.

Inoltre Socioculturale ha operato anche nell'ultimo esercizio nel rispetto della propria mission, che ricordo essere:

- Garantire ai nostri soci continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili, rispondendo adeguatamente ai bisogni sociali e alle aspirazioni culturali delle persone e delle comunità in cui operiamo;
- Coinvolgere i soci nella gestione della cooperativa, nelle iniziative di impresa e nelle attività sociali ispirandosi ai principi di mutualità;
- Valorizzare le persone che lavorano con noi, le loro capacità e professionalità in un ambiente sicuro, aperto e corretto;
- Diventare partner importanti per i nostri clienti offrendo qualità, competenza ed efficienza nel campo dei servizi culturali e dei servizi alla persona e costruendo proposte imprenditoriali innovative e competitive;
- Perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale e culturale dei - cittadini, promuovendo iniziative sociali e collaborando con le istituzioni, il movimento cooperativo, le organizzazioni non profit e gli altri soggetti presenti nel territorio.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci Art. 2528 C.C., comma 5

In relazione alla ammissione di nuovi soci la cooperativa ha agito nel rispetto del principio della porta aperta, nel proporsi lo sviluppo dell'attività sociale, ha ottemperato per incrementare la base attraverso nuovi soci. Le ammissioni sono state coerenti con la capacità della società di soddisfare gli interessi dei soci, sulla base delle concrete esigenze di sviluppo della stessa.

Nell'esercizio 2025:

- la variazione dei Soci, tra ammissioni e dimissioni è stata di n. +164 unità socio cooperatori e n. -5 soci volontari;
- il Consiglio di amministrazione si è riunito con cadenza periodica (mensile) al fine di valutare le domande di ammissione e recesso.

La società nelle dinamiche di ammissione e dimissione socio si è attenuta alle indicazioni della Circolare MISE del 07.01.2020.

Nel corso dell'esercizio si sono tenuti n. 7 Consigli di Amministrazione e n. 2 Assemblee dei soci.

Informazioni richieste ai sensi della Legge n. 59/1992 e destinazione del risultato di esercizio

I criteri di gestione seguiti per il conseguimento degli scopi statutari sono stati i seguenti:

- a) conseguire un risultato economico positivo compatibilmente con gli scopi mutualistici e statutari della cooperativa;
- b) investire sul fattore umano per la creazione di nuove attività imprenditoriali.

Si segnala:

- A. Il capitale nominale della cooperativa ammonta a Euro 1.916.250 (di cui Euro 21.000 sottoscritti da socio cooperatori appartenenti alla sezione tipo "B" ed Euro 125.000 da socio finanziatore Sefea), con versamenti ancora dovuti per Euro 784.804, di cui Euro 10.935 sottoscritto dal socio cooperatori appartenenti alla sezione tipo "B";
- B. Il Consiglio di Amministrazione ricorda che nella destinazione dell'utile di esercizio i soci devono tenere conto dei seguenti aspetti:
 - o previsione statutaria di destinazione degli utili a riserve indivisibili;
 - o necessità di salvaguardare l'equilibrio economico/finanziario della Cooperativa;
 - o che per poter fruire delle agevolazioni fiscali, quali l'esenzione Ires è necessario destinare gli utili a riserva indivisibile, fatte salve le norme in materia di ristorni;
 - o rispettare i requisiti della mutualità prevalente.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Mira (ve), 27/05/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Paolo Dalla Bella, Presidente

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	784.804	778.935
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>784.804</i>	<i>778.935</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	4.084	37.197
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	68.201	58.401
5) avviamento	213.419	209.169
6) immobilizzazioni in corso e acconti	30.000	26.400
7) altre	14.024	6.780

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	329.728	337.947
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	13.468.354	13.808.689
2) impianti e macchinario	81.775	77.789
3) attrezzature industriali e commerciali	96.111	107.650
4) altri beni	319.065	376.434
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.947.660	2.121.064
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	16.912.965	16.491.626
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	4.299.819	4.277.680
b) imprese collegate	4.000	-
d-bis) altre imprese	110.096	109.596
<i>Totale partecipazioni</i>	4.413.915	4.387.276
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	2.275.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.275.000	-
<i>Totale crediti</i>	2.275.000	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	6.688.915	4.387.276
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	23.931.608	21.216.849
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	45.035	35.438
<i>Totale rimanenze</i>	45.035	35.438
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	17.879.584	17.295.936
esigibili entro l'esercizio successivo	17.879.584	17.295.936
2) verso imprese controllate	3.986.930	3.693.587
esigibili entro l'esercizio successivo	3.986.930	3.693.587
5-bis) crediti tributari	398.730	6.548
esigibili entro l'esercizio successivo	393.097	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.633	6.548
5-quater) verso altri	236.240	367.555
esigibili entro l'esercizio successivo	233.046	364.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.194	3.194
<i>Totale crediti</i>	22.501.484	21.363.626
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	3.982.754	-

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	3.982.754	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	7.131.052	8.495.461
2) assegni	1.035	1.035
3) danaro e valori in cassa	28.395	27.499
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	7.160.482	8.523.995
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	33.689.755	29.923.059
D) Ratei e risconti	296.493	181.019
<i>Totale attivo</i>	58.702.660	52.099.862
Passivo		
A) Patrimonio netto	19.973.654	16.693.551
I - Capitale	1.916.250	2.081.375
IV - Riserva legale	4.454.683	3.536.333
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	9.887.275	7.854.219
Varie altre riserve	315.082	160.459
<i>Totale altre riserve</i>	10.202.357	8.014.678
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.400.364	3.061.165
Totale patrimonio netto	19.973.654	16.693.551
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.410.419	1.786.261
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.410.419	1.786.261
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	413.517	410.401
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	17.924	27.567
esigibili entro l'esercizio successivo	-	27.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.924	-
4) debiti verso banche	19.304.105	17.413.376
esigibili entro l'esercizio successivo	1.868.873	4.102.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.435.232	13.310.519
5) debiti verso altri finanziatori	278.989	556.386
esigibili entro l'esercizio successivo	278.989	280.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	276.386
7) debiti verso fornitori	4.050.109	3.517.393
esigibili entro l'esercizio successivo	4.050.109	3.517.393
9) debiti verso imprese controllate	800.959	565.500
esigibili entro l'esercizio successivo	800.959	565.500
12) debiti tributari	378.015	909.189

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	378.015	909.189
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.320.212	1.870.340
esigibili entro l'esercizio successivo	2.320.212	1.870.340
14) altri debiti	9.555.087	8.172.429
esigibili entro l'esercizio successivo	9.341.102	7.608.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	213.985	563.986
Totale debiti	36.705.400	33.032.180
E) Ratei e risconti	199.670	177.469
Totale passivo	58.702.660	52.099.862

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.822.461	67.682.155
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	341.813	277.554
altri	664.667	896.255
Totale altri ricavi e proventi	1.006.480	1.173.809
Totale valore della produzione	74.828.941	68.855.964
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.067.164	1.951.028
7) per servizi	12.236.594	10.922.198
8) per godimento di beni di terzi	527.961	892.098
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	42.619.220	39.691.102
b) oneri sociali	8.591.043	7.404.748
c) trattamento di fine rapporto	2.613.736	2.532.112
e) altri costi	158.598	22.355
Totale costi per il personale	53.982.597	49.650.317
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.814	132.722
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	545.738	391.829
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	135.129	303.362
Totale ammortamenti e svalutazioni	741.681	827.913

	31/12/2025	31/12/2024
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.597)	(10.368)
12) accantonamenti per rischi	163.177	193.750
14) oneri diversi di gestione	528.296	494.398
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>70.237.873</i>	<i>64.921.334</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.591.068	3.934.630
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	492	500
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>492</i>	<i>500</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	49.178	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>49.178</i>	<i>-</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	18.389
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.579	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	48.972	137.837
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>48.972</i>	<i>137.837</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>110.729</i>	<i>156.226</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	728.712	576.876
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>728.712</i>	<i>576.876</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(617.491)</i>	<i>(420.150)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	95.361	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>95.361</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(95.361)</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.878.216	3.514.480
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	790.868	767.244
imposte relative a esercizi precedenti	(313.016)	(313.929)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>477.852</i>	<i>453.315</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.400.364	3.061.165

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.400.364	3.061.165
Imposte sul reddito	477.852	453.315
Interessi passivi/(attivi)	617.983	420.650
(Dividendi)	(492)	(500)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>4.495.707</i>	<i>3.934.630</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	176.407	193.847
Ammortamenti delle immobilizzazioni	606.552	506.727
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	148.755	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>931.714</i>	<i>700.574</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.427.421</i>	<i>4.635.204</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.597)	(10.368)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(583.648)	(682.327)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	532.716	385.493
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(115.474)	13.281
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	22.201	(87.341)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	982.605	110.933
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>828.803</i>	<i>(270.329)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.256.224</i>	<i>4.364.875</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(617.983)	(420.650)
(Imposte sul reddito pagate)	(477.852)	(453.315)
Dividendi incassati	492	500
(Utilizzo dei fondi)	(549.133)	(412.894)
Altri incassi/(pagamenti)	(91.835)	(9.390)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.736.311)</i>	<i>(1.295.749)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.519.913	3.069.126
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(967.235)	(13.338.738)
Disinvestimenti	158	84.027

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(52.595)	(53.661)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.397.000)	(104.000)
Disinvestimenti	95.361	465.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.982.754)	
Disinvestimenti		1.017.437
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.304.065)	(11.929.935)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	589	(105)
Accensione finanziamenti	6.000.000	14.900.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.396.900)	(3.414.965)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	310.100	18.486
(Rimborso di capitale)	(475.225)	(224.800)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(17.924)	(102.368)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.420.640	11.176.248
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.363.512)	2.315.439
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.495.461	6.186.178
Assegni	1.035	1.035
Danaro e valori in cassa	27.499	21.344
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.523.995	6.208.557
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.131.052	8.495.461
Assegni	1.035	1.035
Danaro e valori in cassa	28.395	27.499
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.160.482	8.523.995

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con

chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni
Avviamento	Durata residua contratto utilizzo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato

ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Descrizione ALIQUOTA

Arredamento 10 %

Mobili Ufficio 12 %

Attrezzatura Generica 25 %

Attrezzatura Specifica per Servizi Sanitari	13 %
Attrezzatura	15 %
Automezzi / Autovetture	25 %
Automezzi trasporto cose (autocarri)	20 %
Biancheria	40 %
Elaboratori e Macch. Uff. Elettroniche	20 %
Fabbricati Civili	3 %
Impianti Generici	15 %
Impianti Interni	20 %
Impianti Specifici	20 %
Macchinari Automatici	15 %
Macchinari non Automatici	15 %
Radio Telefoni	20 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	778.935	5.869	784.804
<i>Totale</i>	<i>778.935</i>	<i>5.869</i>	<i>784.804</i>

Il capitale sociale è versato tramite trattenuta sistematica in busta paga, in conformità alle modalità di versamento deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 60.814, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 329.728.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	190.689	451.959	489.122	26.400	1.101.008	2.259.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	153.492	393.558	279.953	-	1.094.228	1.921.231
Valore di bilancio	37.197	58.401	209.169	26.400	6.780	337.947
Variazioni nell'esercizio						

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	39.460	-	3.600	9.535	52.595
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.250	-	(4.250)	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	28.863	29.660	-	-	2.291	60.814
Totale variazioni	(33.113)	9.800	4.250	3.600	7.244	(8.219)
Valore di fine esercizio						
Costo	190.689	491.419	489.122	30.000	1.110.543	2.311.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	186.605	423.218	275.703	-	1.096.519	1.982.045
Valore di bilancio	4.084	68.201	213.419	30.000	14.024	329.728

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	26.084	26.084	-	-
	Spese avviamento impianti o produzione	85.386	85.386	-	-
	Costi di impianto e di ampliamento	79.219	79.219	-	-
	F.do amm.to spese societarie	26.084-	26.084-	-	-
	F.do amm.to avviamento impianti o prod.	160.522-	127.408-	33.114-	26
	Arrotondamento	1	-	1	
	Totale	4.084	37.197	33.113-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 19.496.553 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.583.588.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Si evidenzia che nella voce *Immobilizzazioni materiali in corso* sono ricompresi:

- Euro 1.045.619 relativi al progetto di sviluppo RSA Campolongo;
- Euro 1.407.232 relativi al progetto di sviluppo RSA Dolo;
- Euro 232.571 relativi all'ampliamento RSA Mira.
- Euro 262.238 relativi al progetto di sviluppo sede amministrativa settore socio-assistenziale.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.149.298	243.022	392.542	1.640.504	2.121.064	18.546.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	340.609	165.233	284.892	1.264.070	-	2.054.804
Valore di bilancio	13.808.689	77.789	107.650	376.434	2.121.064	16.491.626
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	25.669	33.799	81.171	826.596	967.235
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	158	-	158
Ammortamento dell'esercizio	340.335	21.683	45.338	138.382	-	545.738
Totale variazioni	(340.335)	3.986	(11.539)	(57.369)	826.596	421.339
Valore di fine esercizio						
Costo	14.149.298	268.051	426.129	1.705.415	2.947.660	19.496.553
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	680.944	186.276	330.018	1.386.350	-	2.583.588
Valore di bilancio	13.468.354	81.775	96.111	319.065	2.947.660	16.912.965

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.277.680	-	119.596	4.397.276
Svalutazioni	-	-	10.000	10.000
Valore di bilancio	4.277.680	-	109.596	4.387.276
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	117.500	4.000	500	122.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	95.361	-	-	95.361
Totale variazioni	22.139	4.000	500	26.639
Valore di fine esercizio				
Costo	4.395.180	4.000	110.096	4.509.276
Svalutazioni	95.361	-	-	95.361
Valore di bilancio	4.299.819	4.000	110.096	4.413.915

La voce "partecipazioni in controllate" è composta dalle seguenti partecipazioni:

- 52% di ISVO Srl. La società è stata costituita il 1° settembre 2018 per gestire l'attuale Rsa Monumento Caduti in Guerra in San Donà di Piave (VE), oltre alla nuova Rsa in San Donà di Piave (VE), in costruzione;
- 100% di Altina 2 Srl, per un investimento di Euro 331.180, società che promuove la realizzazione di una RSA in località Chioggia;
- 49% di Felvas Srl e 100% Fisiopolimedica Srl. Queste partecipazioni erano già presenti a bilancio 2023 nella voce "partecipazioni in imprese collegate" in quanto già acquistate dalla Cooperativa nell'ambito del progetto di sviluppo "Centri medici e di riabilitazione". Nel corso del 2023 il progetto si è integrato con l'acquisto del 10% di Fisiopolimedica Srl, preposta alla gestione dei centri, la cui proprietà immobiliare è riconducibile a Felvas Srl. Nel corso dell'esercizio 2024 è stata incrementata la partecipazione al capitale sociale di Fisiopolimedica al 100% e di Felvas srl al 49% che risulta ora posseduta indirettamente al 100% per effetto dalla quota del 51% posseduta da AVR srl a sua volta posseduta al 100% da Fisiopolimedica srl. La partecipazione in Fisiopolimedica srl è stata svalutata per Euro 95.361 nel corso dell'esercizio 2025.

La voce “partecipazioni in collegate” è composta dalle quote acquisite nel corso dell’esercizio 2025 in Genova Cultura Scarl.

Nel corso dell’esercizio è stata cancellata la partecipazione in Henable Coop. Soc. Onlus, già svalutata nell’esercizio precedente per Euro 10.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	2.275.000	2.275.000	2.275.000
Totale	2.275.000	2.275.000	2.275.000

I crediti immobilizzati sono finanziamenti fruttiferi riferiti alle società controllate:

- Felvas Srl per Euro 600.000;
- Fisiopolimedica Srl per Euro 1.620.000;
- Altinia 2 Srl per Euro 55.000.

Non esistono crediti superiori ai 5 anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IMPRESA SOCIO-SANITARIA VENETO ORIENTALE SRL	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	04501470274	6.750.000	(379.812)	6.384.563	3.510.000	52,000	3.510.000
FISIOPOLIMEDICA RIVIERA SRL	MIRA (VE)	04755450279	50.000	(108.401)	58.639	50.000	100,000	154.000
FELVAS S.R.L.	MIRA (VE)	03392380279	196.078	69.190	948.961	196.078	100,000	400.000
ALTINIA 2 S.R.L.	PADOVA (PD)	05553690289	10.000	(9.268)	235.266	10.000	100,000	331.180
Totale								4.395.180

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	35.438	9.597	45.035
Totale	35.438	9.597	45.035

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	17.295.936	583.648	17.879.584	17.879.584	-
Crediti verso imprese controllate	3.693.587	293.343	3.986.930	3.986.930	-
Crediti tributari	6.548	392.182	398.730	393.097	5.633
Crediti verso altri	367.555	(131.315)	236.240	233.046	3.194
Totale	21.363.626	1.137.858	22.501.484	22.492.657	8.827

I crediti sono tutti in area geografica Italia.

I crediti commerciali sono rettificati per il Fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.322.591, che ha avuto una variazione assoluta per euro 130.682 nel corso dell'esercizio in dipendenza di rettifiche per esuberanza, ovvero verifica della esigibilità dei crediti, ovvero accertata inesigibilità, e anche tenuto conto di fattori di probabile inesigibilità.

Si evidenzia che i finanziamenti presenti nei crediti vs controllate sono stati riclassificati nelle immobilizzazioni finanziarie.

I crediti diversi sono rettificati per il Fondo svalutazione crediti pari a Euro 152.150, ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	3.982.754	3.982.754
Totale	3.982.754	3.982.754

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	8.495.461	(1.364.409)	7.131.052
assegni	1.035	-	1.035
danaro e valori in cassa	27.499	896	28.395
Totale	8.523.995	(1.363.513)	7.160.482

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	26.891	11.506	38.397
Risconti attivi	154.128	103.968	258.096
Totale ratei e risconti attivi	181.019	115.474	296.493

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	38.397
	Risconti attivi	258.096
	Totale	296.493

Si riporta il dettaglio dei Risconti attivi:

- Risconti assicurazioni fidejussorie, infortuni, auto e responsabilità civile Euro 182.010
- Risconti su commissioni bancarie Euro 181
- Risconto bolli auto Euro 445
- Risconto imp. di registro Euro 330
- Risconti su prestazioni di fornitori Euro 75.130

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.081.375	-	310.100	475.225	-	1.916.250
Riserva legale	3.536.333	918.350	-	-	-	4.454.683
Riserva straordinaria	7.854.219	2.033.056	-	-	-	9.887.275
Varie altre riserve	160.459	-	154.623	-	-	315.082
Totale altre riserve	8.014.678	2.187.679	-	-	-	10.202.357
Utile (perdita) dell'esercizio	3.061.165	(3.061.165)	-	-	3.400.364	3.400.364
Totale	16.693.551	(109.759)	464.723	475.225	3.400.364	19.973.654

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	315.085
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(3)
Totale	315.082

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.916.250	Capitale		-
Riserva legale	4.454.683	Utili	B	-
Riserva straordinaria	9.887.275	Utili	B	-
Varie altre riserve	315.082	Utili	B	-
Totale altre riserve	10.202.357	Utili		-
Totale	16.573.290			-
Quota non distribuibile				14.657.041
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	315.085	Utili	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(3)	Capitale	
Totale	315.082		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.786.261	163.177	539.019	(375.842)	1.410.419
Totale	1.786.261	163.177	539.019	(375.842)	1.410.419

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.410.419
	Totale	1.410.419

I fondi sono così composti:

- Fondo rischi contenziosi legali pari Euro 923.162 è la risultante di variazioni connesse alla definizione di controversie ed insorgenze di nuovi contenziosi;
- Fondo oneri e contenziosi realizzazione RSA Mira, definito in Euro 360.000;
- Fondo che accoglie gli oneri di competenza 2025 conseguenti al rinnovo CCNL multiservizi, definito in Euro 127.256.

Gli accantonamenti sono stati effettuati in conformità del P.C. 19 par. C.VI.d, ritenendo, quindi gli stanziamenti, di natura determinabile o stimabile e ritenendo l'evento probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	410.401	13.230	10.114	3.116	413.517
Totale	410.401	13.230	10.114	3.116	413.517

Il Fondo Tesoreria Inps ammonta a Euro 10.397.343, ed il TFR in azienda netto ammonta a Euro 413.517.

Gli incrementi e decrementi del fondo TFR sono calcolati al netto delle variazioni del fondo tesoreria.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	27.567	(9.643)	17.924	-	17.924
Debiti verso banche	17.413.376	1.890.729	19.304.105	1.868.873	17.435.232
Debiti verso altri finanziatori	556.386	(277.397)	278.989	278.989	-
Debiti verso fornitori	3.517.393	532.716	4.050.109	4.050.109	-
Debiti verso imprese controllate	565.500	235.459	800.959	800.959	-
Debiti tributari	909.189	(531.174)	378.015	378.015	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.870.340	449.872	2.320.212	2.320.212	-
Altri debiti	8.172.429	1.382.658	9.555.087	9.341.102	213.985
Totale	33.032.180	3.673.220	36.705.400	19.038.259	17.667.141

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	835	3.420.801	15.882.468	19.304.104

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Clienti terzi Italia	105.124
	Depositi cauzionali ricevuti	35.343
	Sindacati c/ritenute	19.693
	Debiti per trattenute c/terzi	229

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Deb.v/em.car.cred./deb.altri sist.pag	14.096
	Debiti diversi verso terzi	555.242
	Personale c/retribuzioni	4.305.148
	Personale c/arrotondamenti	22.033
	Dipendenti c/retribuzioni differite	4.140.150
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	358.029
Totale		9.555.087

La voce *Debiti diversi verso terzi* comprende il Fondo Solidarietà che ha subito un incremento per Euro 4.645 e un decremento per utilizzo di Euro 10.600 e presenta un saldo al 31.12.2025 di Euro 233.447.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	17.924	17.924
Debiti verso banche	19.304.105	19.304.105
Debiti verso altri finanziatori	278.989	278.989
Debiti verso fornitori	4.050.109	4.050.109
Debiti verso imprese controllate	800.959	800.959
Debiti tributari	378.015	378.015
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.320.212	2.320.212
Altri debiti	9.555.087	9.555.087
Totale debiti	36.705.400	36.705.400

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" accoglie somme dovute al socio SEFEA a titolo di remunerazione, non corrisposte.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.976	(3.455)	24.521
Risconti passivi	149.493	25.656	175.149
Totale ratei e risconti passivi	177.469	22.201	199.670

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	24.521
	Risconti passivi	175.149
	Totale	199.670

I Risconti passivi si riferiscono a prestazioni rese ai clienti.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	725.282	3.430	728.712

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La normativa vigente conferma per le cooperative sociali, che rispettano i requisiti della legge n. 381/1991, le agevolazioni preesistenti alla legge n. 112/2002.

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs n. 6/2003 le agevolazioni sono riservate alle cooperative a mutualità prevalente. La nostra cooperativa sociale rispettando i requisiti contenuti nella legge 381/91, per espressa previsione contenuta nell'art. 111-septies, comma 1, primo periodo, R.D. n. 318/1942 e succ. mod., indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C., è considerata ente che possiede di diritto il requisito della prevalenza.

Lo statuto della società ha recepito i contenuti dell'art. 2514 C.C.

La Cooperativa soddisfa i limiti previsti dall'art. 11 dpr n. 601/1973, e pertanto gode dell'esenzione dalle imposte dirette, pertanto nessun accantonamento a tale titolo viene effettuato in bilancio. L'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai Soci, che prestano la loro opera con carattere di continuità, infatti, non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

L'Irap è stanziata in conformità alle aliquote regionali vigenti.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, a seguito dell'applicazione delle riduzioni regionali ai fini IRAP previste, esse sono state rideterminate ed è stata imputata a conto economico, nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti" la differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

ORGANICO	31/12/25	31/12/24
Dirigenti	1	1
Impiegati	2175	2055
Operai	943	822
Collaboratori	7	4
Apprendisti impiegati	5	5
Apprendisti operai	0	0

Stagisti impiegati	0	1
Volontari	10	15
	3141	2903

ORGANICO	31/12/25	31/12/24
Lavoratori ordinari soci coop A	1770	1615
Lavoratori ordinari soci coop B	21	12
Lavoratori ordinari non soci coop A	1300	1230
Lavoratori ordinari non soci coop B	40	31
Socio libero professionista	1	1
Soci volontari	10	15
Soci non lavoratori	80	79
	3222	2983

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	166.151	22.550

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	26.825	26.825

Si precisa che la funzione di controllo contabile e la certificazione del bilancio ai sensi dell'Art. 15 L. 59/92 è attribuita alla società di revisione Crowe Bompani S.r.l.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha emesso azioni dei soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526, commi I, II e III, cod. civ., degli artt. 19 e seguenti dello Statuto sociale e di ogni altra disposizione legislativa in materia.

I conferimenti dei soci finanziatori, che formano il "Capitale soci finanziatori" di cui all'art. 27, dello Statuto sociale, sono rappresentati da azioni nominative la cui disciplina in caso di trasferimento è stabilita dall'art. 21 dello Statuto sociale. Il valore nominale unitario delle azioni è di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale.

Alle azioni spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa, in conformità con l'art. 24 dello Statuto sociale. Ai sensi del predetto art. 24 dello Statuto sociale alle azioni dei soci finanziatori spetta altresì una remunerazione annuale pari al 3,9% (tre virgola nove per cento). Detta remunerazione sarà obbligatoriamente attribuita in presenza di utili e, in caso di mancanza o insufficienza dell'utile di esercizio, essa sarà recuperata negli esercizi successivi fino alla scadenza della partecipazione.

Si riepiloga qui di seguito la posizione debitoria verso i soci finanziatori:

SOCIO FINANZIATORE	DATA AMMISSIONE	DATA VERSAMENTO QUOTA	DATA RIMBORSO QUOTA	gg	Sottoscritto	Versato	rimborsato	Tasso	valore	Ritenuta 26%	Remunerazione Netta
SEFEA	28/02/20	31/03/20		30	1.000.000,00	375.000,00		3,90%	1.202,05	non soggetto	1.202,05
SEFEA	28/02/20	31/03/20	30/01/25	182	1.000.000,00	250.000,00	125.000,00	3,90%	4.861,64	non soggetto	4.861,64
SEFEA	28/02/20	31/03/20	31/07/25	153	1.000.000,00	125.000,00	125.000,00	3,90%	2.043,49	non soggetto	2.043,49

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo, di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

In effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'Art. 111 – septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, lo svolgimento di attività diverse, o di servizi;
- ha introdotto nel proprio statuto requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta, nella categoria cooperative sociali, dell'Albo delle cooperative;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Inoltre, la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì delle prestazioni per collaborazioni, di cui al Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci e lavoratori e cooperativa, si è preceduto in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di conto economico;
- quanto alle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi – a) da soci, rispetto al totale delle note/ecc. del costo per il lavoro – avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci – anch'esso contenuto nella voce B7) Costo per servizi di conto economico.

Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dell'art. 2513 C.C., comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili (esclusi compensi agli amministratori):

- Costo del Lavoro: Voce B9 **Euro 53.982.597+** quota-parte della Voce B7 **Euro 227.216**. Totale **Euro 54.209.813**;
di cui
- Costo del Lavoro: Voce B9 **Euro 32.766.326+** quota-parte della Voce B7 **Euro 103.879** dei **soci lavoratori**. Totale **Euro 32.870.205**.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il **60,64%** dell'attività complessiva.

Si evidenziano i dati rilevanti della sezione Cooperativa tipo "B" Art. 1 lett. B L. 381/91:

- Ricavi conseguiti Euro 2.364.914
- Costo del lavoro Euro 2.075.058
- Costo del lavoro da soci Euro 1.224.343
- Margine diretto conseguito nell'esercizio Euro 289.856

L'organico suddiviso tra sezione "A" e "B" è così suddiviso:

ORGANICO	31/12/25	31/12/24
Lavoratori ordinari soci coop A	1770	1615
Lavoratori ordinari soci coop B	21	12
Lavoratori ordinari non soci coop A	1300	1230
Lavoratori ordinari non soci coop B	40	31
Socio libero professionista	1	1
Soci volontari	10	15
Soci non lavoratori	80	79
	3222	2983

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

In particolare i contributi ricevuti nell'anno 2025 sono stati:

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI FIESSO

Somma accordata e incassata: € 3.632,30

Data incasso: 04/04/2025

Causale: PAGAMENTO SECONDO ACCONTO 30% CONTRIBUTO ASILI NIDO FIESSO DECRETO MINISTERO INTERNO

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma accordata e incassata: € 10.458,75

Data incasso: 11/08/2025

Causale: PIANO PLURIENNALE SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER I BAMBINI 0-6ANNI

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZIENDA ZERO

Somma accordata e incassata: € 18.757,53

Data incasso: 12/08/2025

Causale: DGR 390 2025 DDR 51 2025 CONTRIBUTI SCUOLE E NIDI 2025. ASILO NIDO FIESSO

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA

Somma accordata e incassata: € 18.651,34

Data incasso: 22/08/2025

Causale: CONTRIBUTO L.R. 32/90 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA ASILO NIDO COMUNE DI NOVENTA PADOVANA ANNO 2025

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Somma accordata e incassata: € 100,00

Data incasso: 26/08/2025

Causale: CONTRIBUTO PASTI PER SOCIO VOLONTARIO APS MANI IN TERRA IN CONVENZIONE CON COMUNE DI VIGONOVÒ

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZ.ULSS 3 SERENISSIMA

Somma accordata e incassata: € 4.112,50

Data incasso: 26/08/2025

Causale: Pagamento Progetto Sollievo Progetti Integrativi 2025 169292 del 20/08/2025 PROT 169292 DEL 20/08/2025

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZ.ULSS 3 SERENISSIMA

Somma accordata e incassata: € 4.112,50

Data incasso: 26/08/2025

Causale: Pagamento Progetto Solievo Progetti Integrativi 2025 169292 del 20/08/2025 PROT 169292 DEL 20/08/2025

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZIENDA ZERO

Somma accordata e incassata: € 1.421,02

Data incasso: 21/10/2025

Causale: DGR 949 2025 DDR 11094 2025 RISORSE AGGIUNTIVESCUELE E NIDI 2025 PRIVATI. ASILO NIDO FIESSO

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI FIESSO

Somma accordata e incassata: € 6.797,32

Data incasso: 22/10/2025

Causale: LIQUIDAZIONE ACCONTO 50. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ANNO 2025-2026 CONVENZIONE CON ASILI NIDO

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZIENDA ZERO

Somma accordata e incassata: € 8.136,00

Data incasso: 23/10/2025

Causale: CUP H19G24000580002 - ACCONTO 60 FONDI PER INVECCHIAMENTO ATTIVO 2024: QUOTA SANITARIA. READY 14060 PN-READY 14060 - INTERVENTI DI PROMOZIONE

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI STRA

Somma accordata e incassata: € 11.671,16

Data incasso: 27/10/2025

Causale: LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-6 DGR N. 671 DEL 17 06 2025 E DDR N. 59 DEL 30 06 2025

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI STRA

Somma accordata e incassata: € 16.229,21

Data incasso: 27/10/2025

Causale: CONTRIBUTO REGIONALE PER LA CONDUZIONE DEL SERVIZIO PRIMA INFANZIA ASILO NIDO
COCCOLE E CAPRIOLE DI STRA - ANNO 2025

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI FIESSO D'ARTICO

Somma accordata e incassata: € 2.421,54

Data incasso: 27/10/2025

Causale: PAGAMENTO SALDO FINALE 20. CONTRIBUTO ASILI NIDO DECRETO MINISTERO INTERNO DEL
18.01.24 ANNO2024-2025

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Somma accordata e incassata: € 100,00

Data incasso: 07/11/2025

Causale: CONTRIBUTO PASTI PER SOCIO VOLONTARIO APS MANI IN TERRA IN CONVENZIONE CON COMUNE
DI VIGONOVÒ

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma accordata e incassata: € 18.776,85

Data incasso: 24/11/2025

Causale: CONTRIBUTO REGIONALE PER LA GESTIONE DELL ASILO NIDO (L.R. 32/1990) ANNO 2025

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma accordata e incassata: € 10.003,85

Data incasso: 04/12/2025

Causale: PIANO PLURIENNALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER I
BAMBINI 0.6.

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI FIESSO

Somma accordata e incassata: 8.336,54

Data incasso: 04/12/2025

Causale: PAGAMENTO CONTRIBUTO ANNO 2025 (D.G.R. 671/2025) PROMOZIONE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-6 ANNI

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma accordata e incassata: € 13.440,00

Data incasso: 15/12/2025

Causale: MAND. N. 3777- 1 CIG794629848D SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE - ANNO EDUCATIVO 2024-2025 - CONTRIBUTO AL GESTORE

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma accordata e incassata: € 1.420,48

Data incasso: 19/12/2025

Causale: MAND. N. 3810- 1 CONTRIBUTO REGIONALE PER LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO (L.R. 32/1990) ANNO 2025. QUOTA AGGIUNTIVA.

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: FON.COOP. FONDO PARITETICO

Somma accordata e incassata: € 39.565,31

Data incasso: 26/01/2026

Causale: C24A22-2024-0001737 MANDATO 15- 1-2026 – FORMAZIONE ANNO 2025

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZ.ULSS 3 SOC.MIRANO-DOLO

Somma accordata e incassata: € 1.762,50

Data incasso: 23/04/2026

Causale: Progetto Sollievo - Saldo 30. Progetti Integrativi 2025 81067.01 del 16 04 2026 PROT 81067 DEL 16 04 2026

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZ.ULSS 3 SOC.MIRANO-DOLO

Somma accordata e incassata: € 1.762,50

Data incasso: 23/04/2026

Causale: Progetto Solievo - Saldo 30. Progetti Integrativi 2025 81067.01 del 16 04 2026 PROT 81067 DEL 16 04 2026

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI STRA

Somma accordata: € 3.064,31

Data incasso: --- (*non ancora incassato*)

Causale: CONTRIBUTO AUTO SAD COMUNE DI STRA ANNO 2025

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA

Somma accordata: € 1.410,98

Data incasso: --- (*non ancora incassato*)

Causale: CONTRIBUTI ASILO NOVENTA DECRETO N. 11094 DEL 16/09/25 SALDO 2025

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA

Somma accordata: € 9.670,39

Data incasso: --- (*non ancora incassato*)

Causale: CONTRIBUTO MINISTERIALE ASILO NOVENTA ANNO 2025

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZIENDA ZERO

Somma accordata: € 1.421,02

Data incasso: --- (*non ancora incassato*)

Causale: CONTRIBUTI ASILO FIESSO DECRETO N. 11094 DEL 16/05/25 SALDO 2025

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: AGENZIA DELLE ENTRATE

Somma riconosciuta: € 1.300,00

Causale: CREDITO PER ART BONUS EX ART. 1 DL 83/2014 ANNO 2022

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: AGENZIA DELLE ENTRATE

Somma riconosciuta: € 1.300,00

Causale: CREDITO PER ART BONUS EX ART. 1 DL 83/2014 ANNO 2023

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: AGENZIA DELLE ENTRATE

Somma riconosciuta: € 1.300,00

Causale: CREDITO PER ART BONUS EX ART. 1 DL 83/2014 ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: CINQUE PER MILLE

Somma erogata: € 2.488,60

Data incasso: 20/08/2025

Causale: EROGAZIONE QUOTE CINQUE PER MILLE ANNI 2023 E 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: REGIONE VENETO

Data concessione: 15/01/2025

Somma riconosciuta: € 5.000,00

Causale: Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 - Voucher formativi individuali per il personale di imprese del territorio Veneto

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: REGIONE VENETO

Data concessione: 24/01/2025

Somma riconosciuta: € 78.143,36

Causale: Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020)

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: REGIONE VENETO

Data concessione: 27/01/2025

Somma riconosciuta: € 29.165,66

Causale: Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020)

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: REGIONE VENETO

Data concessione: 31/01/2025

Somma riconosciuta: € 45.993,37

Causale: Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022)

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: REGIONE VENETO

Data concessione: 01/02/2025

Somma riconosciuta: € 28.210,59

Causale: Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022)

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: REGIONE VENETO

Data concessione: 14/02/2025

Somma riconosciuta: € 74,24

Causale: Esonero dal versamento della contribuzione aggiuntiva in favore delle imprese con specifico Ateco che sospendono o riducono l'attività lavorativa dal 1 gennaio al 31 marzo 2022 (art. 7 comma 1 D.L. 4/2022)

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: REGIONE VENETO

Data concessione: 12/03/2025

Somma riconosciuta: € 125.738,42

Causale: Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023
(art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: REGIONE VENETO

Data concessione: 12/03/2025

Somma riconosciuta: € 673.403,55

Causale: Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023
(art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: REGIONE VENETO

Data concessione: 06/12/2025

Somma riconosciuta: € 106.276,70

Causale: Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024
(art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: REGIONE VENETO

Data concessione: 10/12/2025

Somma riconosciuta: € 609.940,78

Causale: Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024
(art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.020.109 alla riserva legale indivisibile (30%);
- euro 8.107 remunerazione dei soci finanziatori SEFEA;
- euro 102.011 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (3%);
- euro 2.270.137 alla riserva straordinaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Mira (VE), 27/05/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Paolo Dalla Bella, Presidente

SOCIETA' SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA MARE MEDITERRANEO 28 - MIRA (VE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VENEZIA ROVIGO

C.F. e numero iscrizione: 02079350274

Iscritta al R.E.A. n. VE 196092

Capitale Sociale sottoscritto €: 2.579.300,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 1.874.761)

Partita IVA: 02079350274

A116834

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione Crowe Bompani S.r.l., nominata con lettera d'incarico dalla Società fin dalla data del 2 dicembre 2024, incarico che terminerà con l'approvazione di bilancio 2026.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 3.400.364, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	784.804	778.935	5.869
IMMOBILIZZAZIONI	23.931.608	21.216.849	2.714.759
ATTIVO CIRCOLANTE	33.689.755	29.923.059	3.766.696
RATEI E RISCONTI	296.493	181.019	115.474
TOTALE ATTIVO	58.702.660	52.099.862	6.602.798

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	19.973.654	16.693.551	3.280.103
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.410.419	1.786.261	375.842-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	413.517	410.401	3.116
DEBITI	36.705.400	33.032.180	3.673.220
RATEI E RISCONTI	199.670	177.469	22.201
TOTALE PASSIVO	58.702.660	52.099.862	6.602.798

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	74.828.941	68.855.964	5.972.977
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	73.822.461	67.682.155	6.140.306
COSTI DELLA PRODUZIONE	70.237.873	64.921.334	5.316.539
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.591.068	3.934.630	656.438
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	3.878.216	3.514.480	363.736
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	477.852	453.315	24.537

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.400.364	3.061.165	339.199

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali. Si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;

- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025 nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso il costo del personale.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B.9- Costi del personale.

Si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 60,64 % in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.

- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.
- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata produzione e lavoro-gestione servizi ed inserimento lavorativo;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio di sostenibilità e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.Lgs. 125/2024.

Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

La cooperativa è tenuta a redigere il bilancio consolidato, sulla base delle disposizioni stabilite dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n.127.

Nel rispetto della previsione dell'articolo 2409-bis, comma 3, del codice civile, la cooperativa, come già affermato, ha conferito l'incarico della revisione legale a "Crowe Bompani S.r.l. ad essa compete l'espressione di un giudizio professionale sulla corrispondenza del bilancio consolidato alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti relativi, nonché sulla conformità dello stesso alle norme che lo disciplinano.

Questo Collegio, tenuto conto di quanto evidenziato, e per quanto ritenuto di sua competenza, ha riscontrato:

- la rispondenza della relazione sulla gestione alle indicazioni dell'articolo 40 del D.Lgs. 127/1991;

- il rispetto dei termini per la formazione del bilancio consolidato;
- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- la rispondenza dei criteri di valutazione adottati nel redigere il bilancio consolidato alla normativa vigente ed ai principi contabili;
- il rispetto dei principi di consolidamento, con riguardo all'eliminazione dei proventi e degli oneri, dei crediti e debiti reciproci fra le società consolidate.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2025, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

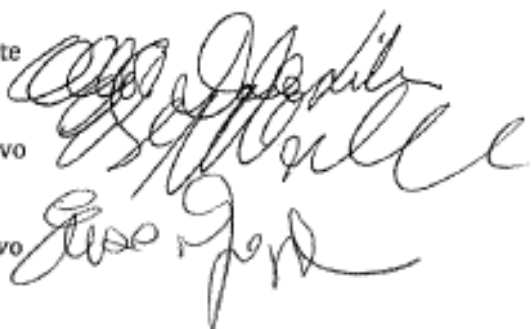
Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Mira (VE), 13/06/2026

Alberto Dalla Libera – Presidente

Eros De March – Sindaco effettivo

Elisa Gazzabin – Sindaco effettivo





Crowe Bompani Srl a Socio Unico
Member Crowe Global

Società Socioculturale Cooperativa Sociale

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della Legge 31
gennaio 1992, n.59



Crowe Bompani Srl a Socio Unico
Member Crowe Global
Piazza Aldo Moro, 10
Torre Net, 12A
35129 Padova
Tel. +39 049 7441000
infosrl@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31
GENNAIO 1992, N.59**

Ai Soci
della Società Socioculturale Cooperativa Sociale

Ed alla
Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Socioculturale Cooperativa Sociale (la Cooperativa) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Cooperativa detiene significative partecipazioni di controllo e, come richiesto dalle norme di Legge, predispone il bilancio consolidato di gruppo che è stato da noi esaminato e per il quale viene emessa relazione in data odierna.

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE GENOVA
NAPOLI PADOVA PALERMO PIACENZA PISA ROMA TORINO TREVISO

Crowe Bompani Srl a Socio Unico
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 02588900742
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 02.07.2019)



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale



esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società Socioculturale Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Socioculturale Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Socioculturale Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9, e 11 della Legge n. 59



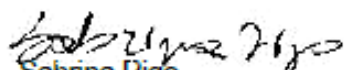
Crowe Bompani Srl a Socio Unico
Member Crowe Global

del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il rispetto da parte della Cooperativa delle disposizioni sopra menzionate.

Padova, 12 giugno 2026

Crowe Bompani Srl


Sabrina Rigo
Revisore legale



Società Socioculturale Cooperativa Sociale

Via Mare Mediterraneo, 28 - 30034 Mira (VE)

P. IVA 02079350274